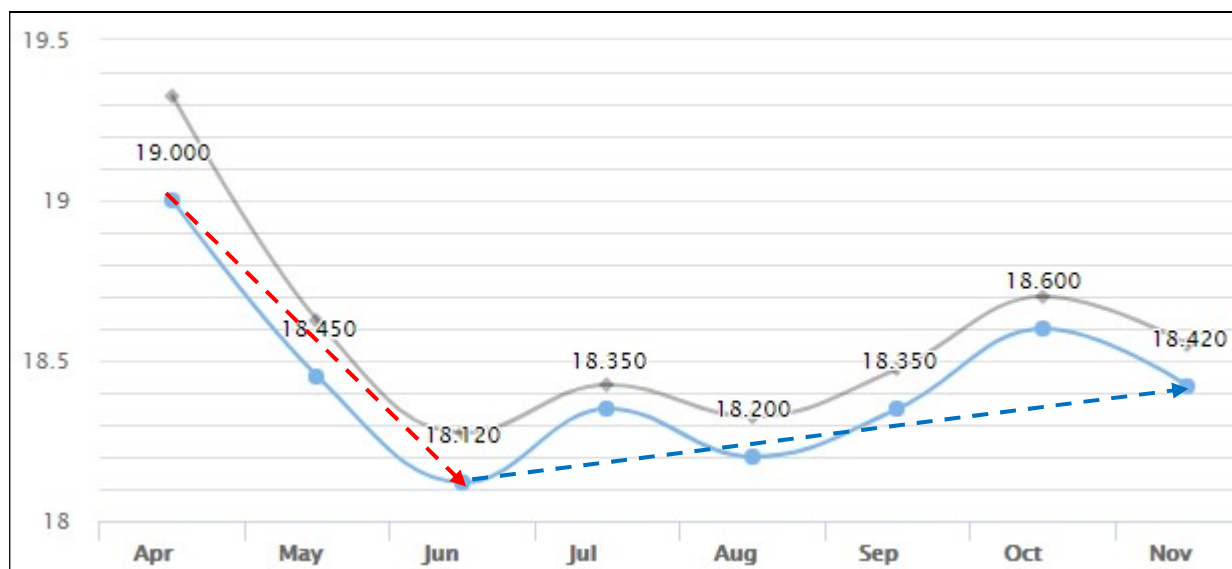


## 27-mar-2018

Gli Operatori professionali sembra che temano poco le tensioni internazionali e stanno tornando sull'Azionario. In altri momenti dell'anno probabilmente avremmo avuto un ribasso più prolungato- invece (soprattutto sugli Usa) pare avviata una ripresa (che necessita conferma) per la nota questione dei dividendi che saranno abbondanti in questa primavera.

Come le ultime settimane monitoriamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:00:



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. La curva attuale è leggermente più bassa (ovvero minor tensione percepita per stamattina). La pendenza della curva è verso il basso (Backwardation) per le prime 3 scadenze da parecchi giorni- pertanto si segnala una tensione generale sui mercati Usa che tuttavia non è sopra i livelli di guardia.

### Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	+2,65%
Australia (Asx All Ordinaries):	+0,72%
Hong Kong (Hang Seng):	+0,76%
Cina (Shangai)	+1,05%
Taiwan (Tsec)	+1,35%
India (Bse Sensex):	+0,34%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Positivo.

### Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa mattina (ore 9) il dato sull'Inflazione in Spagna è stato poco sotto le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 11:00	Fiducia Consumatori Eurozona	<u>1</u>
Ore 16:00	Fiducia Consumatori Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Trimestrale** - dati a 1 ora a partire da inizio gennaio e aggiornati alle ore 9:15 di oggi 27 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) hanno girato al ribasso per tutti i mercati.

Dal punto di vista ciclico, sul ciclo Trimestrale per l'S&P500 la partenza di una nuova fase il 9 febbraio la possiamo considerare assodata, visti i massimi relativi raggiunti il 12-13 marzo ed anche un Nasdaq su nuovi massimi assoluti. Per l'Europa manteniamo un'interpretazione analoga poiché è quella che rispetta il maggior numero di regole cicliche.

Sui minimi del 23 marzo (vedi freccia blu) sull'S&P500 sembra partita in tempi idonei la 2° metà del Trimestrale. Anche per l'Europa, malgrado il tentativo di ieri di un ulteriore ribasso) sembra siamo in linea. Un minimo relativo può condurre ad una ripresa (per ora attesa leggera) almeno sino al 10 aprile- poi si valuterà.

Chiaramente improvvise discese verso i minimi del 23 marzo (atto per ora ameno probabile) porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – sembra partito in modo chiaro il 23 marzo sera per il miniS&P500. Per l'Europa sembra formarsi una Lingua di Bayer (o trappola per Orsi) con un doppio minimo con quello del 26 marzo pomeriggio. Un nuovo Settimanale potrebbe portare almeno 3 gg di recupero di forza.

Chiaramente ribassi ulteriori porterebbero a forme fuori statistica e come tali non preventivabili.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:15 di oggi 27 marzo):**



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. I minimi del 23 marzo (doppio minimo per l'Europa con il 26 marzo) sarebbero un termine ciclico idoneo (vedi freccia rossa). Un nuovo Metà-Trimestrale potrebbe portare ad un recupero sino al 10 aprile- poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – sembra partita una nuova fase sui minimi del 23 marzo sera (vedi freccia ciano) con un doppio minimo il 26 marzo per l'Europa. In base alle regole cicliche (che sono probabilistiche) potremmo avere 3 gg di recupero di forza.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – c'è il dubbio se sia partito il 23 marzo sera o il 26 marzo pomeriggio. Al di là di questo si attende una prevalenza rialzista.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito il 26 marzo intorno alle ore 17:20 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire a prevalenza rialzista con minor forza nel pomeriggio, con un minimo relativo conclusivo entro le ore 18:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3265-3285- 3310
- Dax: 12050-12135-12215-12275
- Fib: 22000-22200- 22400
- miniS&P500: 2690-2700- 2715-2725

Valori sopra il 1° sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale in forza (già evidente per il miniS&P500)– valori oltre il 2° sottolineato sarebbero un buon segnale di una partenza di un ciclo superiore.

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3210-3190- 3170-3150
- Dax: 11900-11800-11700-11600
- Fib: 21700-21550-21400-21250
- miniS&P500: 2665-2650-2635-2625.

Valori sino ai primi 2 scritti sopra sono correzioni che ci possono stare- valori sotto quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale che ha una differente struttura e debolezza sui cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

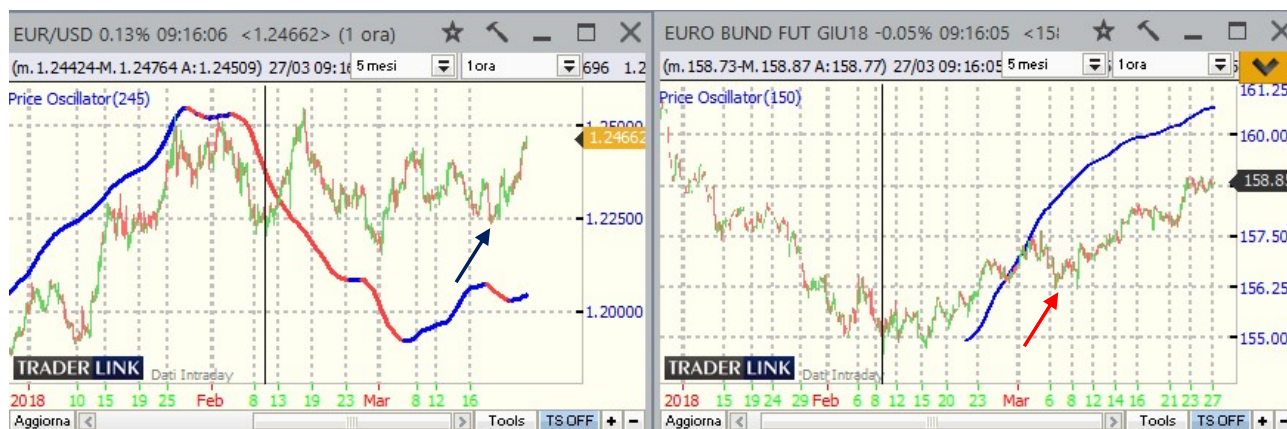
<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<b>Eurostoxx-0</b>	3250	9-10	3242
<b>Eurostoxx-1</b>	3265	11-12	3255
<b>Eurostoxx-2</b>	3285	11-12	3275
<b>Dax-1</b>	12050	21-22	12030
<b>Dax-2</b>	12135	21-22	12115
<b>Dax-3</b>	12180	21-22	12160
<b>Fib-1</b>	21930	45-50	21890
<b>Fib-2</b>	22000	55-60	21950
<b>Fib-3</b>	22100	55-60	22050
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2680	3,25-3,5	2677
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2690	3,25-3,5	2687
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2670	3,25-3,5	2697

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3210	8-9	3217
<b>Eurostoxx-2</b>	3190	9-10	3198
<b>Eurostoxx-3</b>	3170	11-12	3180
<b>Dax-1</b>	11900	16-18	11915
<b>Dax-2</b>	11800	21-22	11820
<b>Dax-3</b>	11700	21-22	11720
<b>Fib-0</b>	21700	45-50	21740
<b>Fib-1</b>	21550	55-60	21600
<b>Fib-2</b>	21400	55-60	21450

<b>miniS&amp;P500-1</b>	2665	3,25-3,5	2668
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2650	3,25-4	2653
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2635	3,25-3,5	2538

**Avvertenza.:** leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da inizio gennaio ed aggiornati alle ore 9:15 di oggi 27 marzo:



### **Euro/Dollaro**

- **Ciclo Trimestrale** - la struttura è molto complessa e con molte aree di dubbio. L'ipotesi principale è che il 9 febbraio sia partito un sotto-ciclo metà-Trimestrale che potrebbe essersi concluso il 21 marzo (vedi freccia blu) con delle forme anomale. Se così fosse potremmo avere una ripresa di forza sino al 6 aprile almeno- poi si valuterà.

- **Ciclo Settimanale** - è partito in tempi ideali sui minimi del 20 marzo sera e ieri ha preso forza. Potrebbe avere ancora 1 gg (sino a 2) di leggera prevalenza rialzista e poi 2 gg di debolezza per andare alla conclusione ciclica.

- **Ciclo Giornaliero** - sembra partito ieri intorno alle ore 15:10 ed ha una decisa spinta. Potrebbe proseguire così per la mattinata e perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 16. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- una ulteriore ripresa di forza potrebbe portare verso 1,2500-1,2530-1,2560 che confermerebbero forza sui cicli superiori al Settimanale;
- dal lato opposto un leggero indebolimento potrebbe portare a 1,2435-1,2395- valori verso 1,2350 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b><u>Eur/Usd</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b><u>Trade Rialzo-1</u></b>	1,2500	0,0014-0,0015	1,2487
<b><u>Trade Rialzo-2</u></b>	1,2530	0,0016-0,0017	1,2515
	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b><u>Trade Ribasso-1</u></b>	1,2435	0,0014-0,0015	1,2448
<b><u>Trade Ribasso-2</u></b>	1,2400	0,0014-0,0015	1,2413

## **Bund**

- Ciclo Trimestrale – sembra partita una nuova fase sui minimi dell'8 febbraio. Sui minimi dell'8 marzo (vedi freccia rossa) sarebbe partito il 2° sotto-ciclo Mensile. In tal senso la fase di prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a fine marzo- poi si potrebbe avere una perdita di forza.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) è partito in tempi idonei sui minimi del 19 marzo pomeriggio e dopo 2 gg senza forza ha preso spinta rialzista con delle forme cicliche un po' anomale. Ora potremmo avere 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 12:10 e non ha forza. Potrebbe perdere forza per trovare un minimo conclusivo entro le ore 13. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare (sul contratto giugno):

- una leggera correzione può portare a 158,55 e 158,35- valori verso 158 metterebbero in debolezza il Settimanale e si potrebbe proseguire verso 157,75;

- dal lato opposto una ulteriore spinta potrebbe portare a 159- oltre abbiamo 159,2 e 159,5 (poco attesi in questa fase) e ciò allungherebbe il Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b><u>Bund</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b><u>Trade Rialzo-1</u></b>	159,00	0,08-0,09	158,93
<b><u>Trade Rialzo-2</u></b>	159,20	0,09-0,10	159,12
	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b><u>Trade Ribasso-1</u></b>	158,55	0,09-0,10	158,63
<b><u>Trade Ribasso-2</u></b>	158,35	0,09-0,10	158,33
<b><u>Trade Ribasso-3</u></b>	158,15	0,09-0,10	158,23

**Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)**

## **Opzioni**

- il 23 marzo pomeriggio aggiungevo che sulla base dell'Analisi Ciclica gli Indici Azionari erano alla ricerca di un minimo che poteva essere in quella giornata. Solo con le Opzioni reputo abbia senso anticipare i Mercati (come ho ben spiegato al corso del 17 marzo) senza avere conferme. Considerando la Volatilità ancora elevata era più opportuno il classico Vertical Call debit Spread su scadenza maggio:

- Eurostoxx (meglio se Indice tra 3300-3330): acquisto Call maggio 3325-vendita Call maggio 3400;
- Dax (meglio se tra 11900-12050): acquisto Call 12050-vendita Call 12200;
- FtseMib (meglio se tra 22150-22400): acquisto Call 22500-vendita Call maggio 2300.

Ora attendo che vi siano riprese di forza.

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;
- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;
- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Come ho scritto la scorsa settimana, su correzioni ho gestito dinamicamente la posizione chiudendo la Call venduta. Ora attendo dei rimbalzi che mi consentano uscite in utile.

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Successivamente ho chiuso in utile 2 settimane fa metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per l'**Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,215).

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5.

Su rialzi del 22 marzo quasi a 159 ho fatto operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5. Si ha un utile se il Bund non sale oltre 160 più quanto incassato dall'operazione.

#### **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione solo su rialzi dell'Indice (non il future) oltre 3375.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione dell'Indice (non il future) sol su rialzi oltre 23000.

- Avevo posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Ho chiuso tutti in varie fasi sui recenti ribassi e le ultime posizioni l'1 marzo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) - l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 154. Solo per Bund sopra 160 (valore cambiato basata sul cambio di contratto) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit) su 1/3 della posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 119. Per valori oltre 122 incrementerei la posizione di 1/4.

Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità di ingresso al rialzo.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.



Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).